



PROVINCIA DI COMO  
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO  
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO  
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078  
tel.031230356  
e-mail :[sapcomo@provincia.como.it](mailto:sapcomo@provincia.como.it)  
pec :[sapcomo@pec.provincia.como.it](mailto:sapcomo@pec.provincia.como.it)

**SAP – COMUNE DI GRANDATE. PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - DA ATTUARSI MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL’ART. 183, C. 15 DEL D.LGS. N. 50/2016 - DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TERRITORIO COMUNALE. CIG 82207319D2**

## **FAQ N. 2 ULTERIORI QUESITI DI GARA PERVENUTI ALLA STAZIONE APPALTANTE**

QUESITO N. 1:

con riferimento al progetto relativo alla gara di Grandate gli investimenti verranno sostenuti dalla NOSTRA società direttamente attraverso Autofinanziamento, quindi senza lo specifico ricorso ad una linea di finanziamento dedicata. Non essendovi specifico ricorso a leva finanziaria dedicata di progetto è nostra opinione che non si possa procedere:

1. al calcolo degli indicatori di bancabilità quali DSCR e LLCR come richiesto.
2. al calcolo del TIR e del VAN Azionista, essendo possibile solo la determinazione delle medesime grandezze riferite all’investimento.

In altre parole l’approccio è quello di considerare esclusivamente le grandezze differenziali specificamente ascrivibili al progetto ed in tale ambito la struttura finanziaria prevista prevede l’esclusivo ricorso all’autofinanziamento di Gruppo.

Chiediamo conferma della correttezza della nostra interpretazione e del nostro approccio al tema sopra esposto.

**RISPOSTA N. 1**

**Si conferma.**

QUESITO N. 2

Spett.le Stazione Appaltante, in relazione agli allegati da presentare a corredo dell’Offerta Economica paragrafo 14.1.3 lettera C) di pag. 35 del disciplinare di gara, si chiede di confermare che la dichiarazione, sottoscritta da uno o più istituti finanziari, di manifestazione d’interesse a finanziare l’operazione, in considerazione dei contenuti dello schema di contratto e del piano economico-finanziario (art. 183, comma 9, del Codice) non sia da presentare qualora il concorrente dichiari che non finanzia il progetto attraverso l’accensione di prestiti a titolo di debito, bensì attraverso risorse finanziarie derivanti da attività già a reddito, assumendosi la responsabilità della corretta allocazione delle risorse e del conseguente rischio operativo per la realizzazione dell’opera.

**RISPOSTA 2:**

**L’articolo 183, comma 9 del D.lgs. 50/2016 prevede che i concorrenti che partecipano alla procedura per l’affidamento di una concessione secondo le modalità della finanza di progetto debbano presentare un’offerta che - tra l’altro - dia**

conto del “preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziatori del progetto”. La formula utilizzata dal legislatore è evidentemente atecnica. Si deve ritenere che il suddetto coinvolgimento degli istituti finanziatori, proprio perché espressamente qualificato come “preliminare”, non debba tradursi in un impegno vincolante, ma possa limitarsi a una disponibilità di massima a concedere il finanziamento in caso di aggiudicazione della concessione, sulla base dei dati contenuti nel piano economico finanziario, anch'esso parte integrante dell'offerta. Pertanto la manifestazione di interesse a finanziare l'operazione da parte di uno o più istituti finanziatori va prodotta tenendo conto delle precisazioni sopra fornite